

Piazza Umberto I, n. 5 – 44015 Portomaggiore Provincia di Ferrara

NR 120 del 28/11/2023 REGISTRO DELIBERE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DEL COMUNE DI PORTOMAGGIORE

OGGETTO

Autorizzazione al presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di contratto collettivo integrativo (CCI) relativo al personale non dirigente del Comune di Portomaggiore parte giuridica triennio 2023-2025 e parte economica anno 2023 sottoscritta il 06/11/2023

L'anno **2023** e questo dì **28** del mese di **novembre** presso la propria sede legale nel Comune di Portomaggiore in Piazza Umberto I n. 5, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunita alle ore **15:00**, la Giunta del Comune di Portomaggiore.

All'appello risultano:

Presenti	Assenti
Bernardi DarioMolesini FrancescaTrentini AngeloBigoni Michela	- Roma Gian Luca - Belletti Enrico

Partecipa *Rita Crivellari* - **Segretario**. Presiede *Dario Bernardi* - **Sindaco**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione G.C. n. 135 del 22/12/2022 si è provveduto a costituire la delegazione datoriale di cui all'art. 7, comma 3, del CCNL FL 16/11/2022, del Comune di Portomaggiore, designando i componenti come segue:

- presidente Segretario Generale dell'ente
- componenti tutti i dirigenti del Comune di Portomaggiore:
 - dirigente del Settore Tecnico
 - dirigente del Settore Finanze
 - dirigente del Settore Servizi alle Persone

integrati con il Dirigente del Servizio Risorse Umane Unificato, quale componente della delegazione, così come contemplato all'art. 4, comma 7, della Convenzione per il conferimento della funzione della Gestione delle Risorse Umane all'Unione dei Comuni Valli e Delizie Argenta-Ostellato-Portomaggiore, sottoscritta in data 01/10/2013 reg. n. 6;

VISTI l'art. 40, comma 3-bis, 3-ter, 3-quinquies e 3-sexies, e l'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, i quali recitano:

- comma 3-bis "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione";
- comma 3-ter "Nel caso in cui non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, qualora il protrarsi delle trattative determini un pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede fra le parti, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economicofinanziaria previste dall'articolo 40-bis. I contratti collettivi nazionali possono individuare un termine minimo di durata delle sessioni negoziali in sede decentrata, decorso il quale l'amministrazione interessata può in ogni caso provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo. E' istituito presso l'ARAN, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, un osservatorio a composizione paritetica con il compito di monitorare i casi e le modalità con cui ciascuna amministrazione adotta gli atti di cui al primo periodo. L'osservatorio verifica altresì che tali atti siano adequatamente motivati in ordine alla sussistenza del pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa. Ai componenti non spettano compensi, gettoni, emolumenti, indennità o rimborsi di spese comunque denominati";

livello negoziale, ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate.....omissis";

- comma 3-sexies "a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal MEF di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1";
- art. 40-bis, così come sostituito dall'art. 55 del D.Lgs. n. 150/2009, che dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo;

VISTI:

- il CCNL 31/03/1999 relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale del comparto delle "Regioni Autonomie Locali";
- il CCNL 01/04/99 relativo al quadriennio normativo 1998/2001 ed al biennio economico 1998/1999 del personale del medesimo comparto, ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- il CCNL per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali successivo a quello dell'01/04/1999, sottoscritto in data 14/09/2000;
- il CCNL relativo al biennio economico 2000/2001 sottoscritto il 05/10/2001;
- il CCNL relativo al quadriennio normativo 2002/2005 ed al biennio economico 2002/2003 sottoscritto il 22/01/2004;
- il CCNL relativo al biennio economico 2004/2005 sottoscritto il 09/05/2006;
- il CCNL relativo al biennio economico 2006/2007 sottoscritto il 11/04/2008;
- il CCNL relativo al biennio economico 2008/2009 sottoscritto il 31/07/2009;

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018 sottoscritto il 21/05/2018;

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 sottoscritto il 16/11/2022;

VISTI in particolare gli artt. 7 e 8 del CCNL Comparto FL 16/11/2022 che specificano rispettivamente le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa a livello di singolo ente e i tempi e le procedure per la stipulazione dei CCI;

VISTO l'art. 79 del CCNL FL del 16/11/2022, il quale, disciplina la costituzione del Fondo delle risorse decentrate;

VISTO altresì l'art. 80 del medesimo contratto, il quale disciplina l'utilizzo del Fondo per le risorse decentrate;

RILEVATO che con deliberazione **G.C. n. 95 del 26/09/2023**, dichiarata immediatamente eseguibile, sono state impartite le linee di indirizzo per la costituzione della parte variabile del Fondo delle Risorse Decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022 e le linee di indirizzo alla delegazione di parte pubblica per la contrattazione collettiva integrativa per il personale non dirigente del Comune di Portomaggiore per il triennio 2023-2025;

RILEVATO che il Fondo delle risorse decentrate del Comune di Portomaggiore per l'anno 2023, tenuto conto degli indirizzi sopra riportati in merito al finanziamento delle risorse variabili, del limite di cui all'art. 23, c. 2, del D.Lgs. 75/2017, nonché di quanto contemplato dall'art. 79, comma 6, del CCNL 21/05/2018, è stato quantificato in complessivi € **184.621,66**, come da determinazione n. 579 del 30/10/2023 del Dirigente del Settore Risorse Umane ed Affari Generale dell'Unione, competente in materia;

DATO ATTO che il Revisore dei conti del Comune di Portomaggiore con verbale n. 28/2023 ha certificato positivamente la costituzione del fondo delle Risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2023;

RISCONTRATO che il Fondo delle risorse decentrate del Comune di Portomaggiore, per l'anno 2023 di complessivi € **184.621,66**=, risulta così suddiviso:

- Quota variabile (art. 79, commi 2, 3, 4, 5) pari a **€ 26.309,89**=;

RILEVATO che in data 06/11/2023 la delegazione trattante di parte pubblica e la parte sindacale sono giunte alla sottoscrizione di apposita Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo (CCI) relativo al personale non dirigente del Comune di Portomaggiore triennio 2023-2025 – parte normativa e anno 2023 – parte economica, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO il contenuto della suddetta ipotesi del 06/11/2023 pienamente rispondente agli obiettivi dell'amministrazione e alle direttive specifiche fornite alla delegazione di parte pubblica con la menzionata deliberazione di G.C. n. 95/2023, nonché conforme ai principi e alle disposizioni contenute nella vigente normativa in materia;

RILEVATO che con prot. Unione n. 36501 del 15/11/2023 è stata trasmessa al Revisore dei conti la seguente documentazione al fine della certificazione del Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2023 e dell'ipotesi di accordo del Contratto Collettivo integrativo (CCI) del personale non dirigente del Comune di Portomaggiore per il triennio 2023-2025 sottoscritta il 06/11/2023:

- la Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto collettivo integrativo per il triennio 2023-2025, compreso utilizzo fondo anno 2023, per il personale non dirigente del Comune di Portomaggiore (Articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001 Circolare MEF-IGOP n. 25 del 19/07/2012 aggiornata con gli schemi pubblicati al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note applicative/);
- la delibera di Giunta n. 95/2023 di approvazione delle linee di indirizzo per la contrattazione collettiva integrativa giuridica 2023-2025 ed economica 2023 per il personale non dirigente del Comune di Portomaggiore;
- l'ipotesi di Contratto collettivo Integrativo giuridico 2023-2025 ed economico anno 2023 per il personale non dirigente del Comune di Portomaggiore sottoscritta il 06/11/2023;

DATO ATTO che con parere n. 34/2023, assunto a prot. Unione al n. 37428 del 22/11/2023, il Revisore dei conti, allegato in copia alla presente deliberazione, ha dato parere positivo e certificato che:

- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25/2012, del Mef;
- i fondi contrattuali per l'anno 2023 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente;
- l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

INTESO, dunque, procedere, con la presente deliberazione, ad autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo integrativo (CCI) giuridico triennio 2023-2025 ed economico 2023 per il personale non dirigente del Comune di Portomaggiore, di cui all'ipotesi sottoscritta il 06/11/2023;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale di Portomaggiore n. 4 del 23/01/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale di Portomaggiore n. 5 del 23/01/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025;

- con Deliberazione di Giunta Comunale di Portomaggiore n. 8 del 24/01/2023, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile, è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 Assegnazione Risorse Finanziarie";
- con Deliberazione di Giunta Comunale di Portomaggiore n. 44 del 20/04/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) del Comune di Portomaggiore 2023-2025;

VISTE le modificazioni ed integrazioni dei richiamati atti di programmazione finanziaria, successivamente intervenute attraverso l'adozione di specifici atti deliberativi;

RILEVATO che la spesa connessa al finanziamento del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022 trova copertura sul bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023 e 2024 (per quanto non esigibile entro l'anno 2023) come da impegni assunti con determinazione Unione n. 579/2023;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, riflettente la competenza residuale della Giunta in forza di specifiche prescrizioni legislative, statutarie e regolamentari;

VISTO il T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

DATO ATTO degli esiti dell'istruttoria condotta Eleonora Botti con il supporto di Caterina Deserti;

PRESO ATTO che il responsabile del procedimento attesta, in merito all'istruttoria:

- di avere rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e della normativa specifica;
- di avere verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi;
- che ci si è attenuti alle Misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche previste nel PIAO in vigore presso l'Ente;
- che la spesa connessa al presente provvedimento è coerente con i vincoli in materia di personale;

VISTI il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Dirigente del Settore del Settore Risorse Umane ed Affari generali dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Dirigente del Settore Finanze del Comune di Portomaggiore, attestante la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1, e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che i suddetti Pareri sono allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

A voti unanimi ritualmente espressi;

DELIBERA

1. per quanto sopra detto e qui integralmente richiamato, di autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica, individuato nella persona del Segretario Generale D.ssa Rita Crivellari, alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo integrativo (CCI) giuridico 2023-2025 ed economico 2023 per il personale non dirigente del Comune di Portomaggiore, di cui all'ipotesi sottoscritta il 06/11/2023, allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di demandare al Servizio Gestione delle Risorse Umane dell'Unione Valli e Delizie l'adozione di ogni atto e provvedimento necessario all'esecuzione del presente documento, in conformità allo stesso.

UNANIMEMENTE

decide di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000, dovendo procedere alla convocazione della delegazione di parte sindacale per la firma definitiva del contratto collettivo integrativo (CCI) giuridico 2023-2025 ed economico 2023 per il personale non dirigente del Comune di Portomaggiore, di cui all'ipotesi sottoscritta il 06/11/2023.

Firmato in digitale	Firmato in digitale
IL SINDACO	IL SEGRETARIO
Dario Bernardi	Rita Crivellari

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Portomaggiore (FE)